



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 28/02/2022

Articoli pubblicati dal 26/02/2022 al 28/02/2022

SI TORNA A PRODURRE ENERGIA

Busto / A due anni dall'incendio nell'ex Accam operativa la prima turbina

Si torna a produrre energia

BUSTO A due anni dall'incendio nell'ex Accam operativa la prima turbina

Dopo due anni di stop, ripartirà a giorni una delle due turbine dell'impianto di incenerimento rifiuti di Borsano, destinate alla produzione di energia.

Come annunciato nei giorni scorsi da Neutalia, la linea 2 sta per riprendere il suo funzionamento interrotto dal terribile incendio del gennaio 2020. La linea 1, del tutto simile a questa, sarà invece riattivata in ottobre.

Lo scorso anno, ai tempi delle dure lotte contro Accam, si era diffusa la voce che approdassero a Busto Arsizio turbine dismesse dall'impianto di Sesto San Giovanni, ormai chiuso. Di fatto, non è così. Sono state recuperate le vecchie turbine, portate in una sede di fabbricazione specializzata per essere smontate, ripulite e rinnovate pezzo per pezzo.

Dunque, mentre Neutalia prosegue i suoi incontri con gli stakeholders del territorio, a Borsano si torna a produrre energia. In pratica, la combustione dei rifiuti scalda dell'acqua che genera così vapore, questo attiva la turbina che produce energia. In parte questa servirà ad attivare gli impianti stessi ora gestiti da Neutalia, in parte verrà messa in rete e venduta generando un ricavo.

La ripartenza del termovalorizzatore è un passo fondamentale. Si recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili in alcun altro modo: rifiuti solidi urbani, ingombranti e quelli speciali ospedalieri.

«L'impianto di Borsano può trattare fino a 110.000 tonnellate di rifiuti ogni

Neutalia:

«A Borsano

in un anno

da 110mila

tonnellate

di rifiuti

10,2 MegaWatt»

ce circa 10,2 MegaWatt di energia elettrica. Produce inoltre vapore a una temperatura di 380° e a una pressione di 40 bar - spiega la società attraverso il sito, in cui si aggiornano

periodicamente i dati sulle emissioni dei camini - La struttura comprende una avanfossa per lo scarico dei rifiuti dai mezzi di raccolta, la fossa di stoccaggio, due linee di termovalorizzazione dotate di forno di combustione a griglia mobile, camera post-combustione, caldaia recupero calore, turbogruppo e relativi accessori per la produzione di energia elettrica, sistema di abbattimento degli inquinanti e monitoraggio in continuo delle emissioni. I fumi prodotti dalla combustione, grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, vengono sottoposti a specifici trattamenti che consentono di filtrarli prima di essere rilasciati nell'atmosfera. Il tutto è sotto il costante controllo dei tecnici dell'impianto e di quelli di Arpa che, grazie a una serie di rilevatori installati in tutto l'impianto, tengono monitorati i dati. Per quanto riguarda invece il piano industriale, sarà pronto ad aprile. Sarà l'occasione per fare il punto sui flussi di rifiuti, sulla situazione di tutti gli impianti per ottimizzare le risorse a disposizione. Tra le prime mosse ci sarà qualche iniziativa legata alla raccolta differenziata. Sul territorio i dati sono buoni, ma lo sono a livello quantitativo. Pare invece che sia da migliorare la qualità di quanto si conferisce: dunque, nuove occasioni per "educare" i cittadini si fanno largo per attivare la tanto agognata economia circolare. In particolare al centro dell'attenzione ci sarà la plastica.

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 26/02/2022 a pag. 46; autore: Angela Grassi

INDIGENTI IN AUMENTO SALE LA SPESA SOCIALE

Pagato il funerale ad anziana senza parenti



Sono numerosi gli anziani che vivono in città, molti di loro affrontano serie difficoltà di carattere economico. Occorre farvi fronte e il Comune non può certo sottrarsi a questo che è uno dei compiti fondamentali di una amministrazione locale (foto: BRZ)

Indigenti in aumento Sale la spesa sociale

CASTELLANZA Pagato il funerale ad anziana senza parenti

CASTELLANZA - Non c'è frenata alla spesa sociale, in continuo incremento a causa di un'indigenza sempre più diffusa: sia per la perdita del lavoro sia per le pensioni troppo basse. Non ci sono solo famiglie in difficoltà economica, che erano già in crisi prima della mazzata inflitta dal Covid: ci sono anche anziani soli, che muoiono senza nessuno perché - magari per vergogna - non hanno mai chiesto aiuto al Comune o a chi li conosce.

Funerati pagati

Emblematico il caso di un'anziana, già conosciuta e in carico ai Servizi sociali del Comune per grave disagio economico, trovata morta in casa. Completamente sola, senza un affetto, senza un amico che si occupasse di lei. Non è stato possibile avvisare nessun parente: ha provveduto il Comune, con un costo di 1.150 euro, a pagare il funerale e la tumulazione della salma al cimitero. In effetti non tutti sanno che in situazioni di indigenza così gravi l'amministrazione deve intervenire sostenendo i costi delle esequie, salvo poi rivalersi se vengono rintracciati degli eredi. Accade quando non c'è una rete familiare o nessuno in grado di sostenere le spese: per legge spetta alla municipalità dover pagare il trasporto e la tumulazione della salma nel campo co-

mune del cimitero. La trafila seguita in tali circostanze è molto accurata: prima di stanziare i fondi vengono svolte ricerche per rintracciare qualunque familiare; se si riscontra che, effettivamente, la persona non aveva nessuno oppure solo parenti disagiati, si provvede prelevando i fondi da un apposito capitolo di bilancio.

Il precedente

L'ultima volta era successo a inizio febbraio 2021, quando

era morto un bambino malato, dopo il ricovero in ospedale. Poiché figlio di una coppia di genitori che non aveva nulla, aveva dovuto pensarci il Comune. Essendo un nucleo già in carico al Settore Socio-assistenziale, si è dovuto prendere atto delle condizioni economiche precarie trovando d'urgenza un'agenzia di onoranze funebri per le esequie. Storicamente Castellanza investe molto per le spese legate al sociale: emerge dal con-

Fra rette assistenziali e necessità, le richieste crescono

fronto con qualsiasi altro comune della Valle, non solo in rapporto al numero di abitanti ma anche considerando altri fattori. I bisogni della popolazione, in effetti, sono sempre più numerosi e certo il Comune non può sottrarsi.

Rette altissime

Basti pensare alle rette altissime delle residenze sanitarie assistenziali, che spettano all'ente pubblico quando la famiglia non ha le possibilità economiche per occuparsene, oppure per garantire l'assistenza sanitaria domiciliare. Si paga molto anche per l'area disabili, che nel bilancio di previsione 2021 era stata inserita con 840mila euro, comprensivi delle borse lavoro e dei ricoveri nel centro di Solidarietà Familiare. Richiedono tante risorse anche le comunità dove vengono inseriti mamme e figli minori, allontanati da casa su provvedimento dell'autorità giudiziaria: ogni anno decine di migliaia di euro.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/02/2022 a pag. 48; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

I dati

IN CITTÀ 3.700 ULTRANZIANI SERVONO POSTI NELLE RSA

I DATI

**In città 3.700 ultra65enni
Servono posti nella Rsa**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Castellanza città di anziani? Lo si sente dire spesso ed è vero: sono numerosi i pensionati iscritti all'Anagrafe, più che nei comuni limitrofi. Ci sono anche matrimoni che durano dai 60 ai 70 anni e oltre; non si contano coloro che hanno festeggiato i 50 anni e addirittura, nel 2019, una coppia ha tagliato il traguardo delle "nozze di ferro": lui di 94 anni, lei di 93, stavano insieme da 71 anni. Ma sono innumerevoli anche le persone sole, uomini o donne vedovi che trascorrono la giornata in casa, in compagnia della televisione, sempre più isolati soprattutto in questo periodo di Covid. Castellanza ha circa 3mila 700 cittadini con più di 65 anni, l'8 per cento dei quali con Alzheimer; così nei prossimi anni aumenteranno notevolmente le richieste d'inserimento alla casa di riposo Moroni e in altre strutture di ricovero. Lo afferma da sempre il medico Angelo Soragni, consigliere comunale: «Secondo i miei calcoli, da qui a vent'anni ci vorranno almeno 300 nuovi posti e 100 per demenza senile e Alzheimer», è la sua previsione. Di qui la necessità di un ampliamento della struttura, sul tavolo dell'amministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 26/02/2022 a pag. 48; autore: Stefano Di Maria***Servizi alla persona (serv. sociali)**

"COM'È MORTA MAMMA?"

Concetta Lo Cicero, il dolore della famiglia

«Com'è morta mamma?»

CASTELLANZA Concetta Lo Cicero, il dolore della famiglia

CASTELLANZA - Vogliono sapere come è morta la loro madre i cinque figli di Concetta Lo Cicero, la donna di 69 anni malata di Alzheimer che è stata trovata morta nei boschi tra Castellanza, Legnano e Rescaldina nel pomeriggio di giovedì 24, a diciassette giorni dalla scomparsa.

Ora aspettano il riconoscimento ufficiale e che venga fissata la data dell'autopsia che avverrà sicuramente la prossima settimana. «Nomineremo un avvocato che ci assista in questa tragica vicenda», dice la figlia Francesca che non può neppure permettersi di abbandonarsi al dolore dovendosi occupare della figlia piccola che ancora allatta. «Non ho più parole rispetto alla morte di mia madre che abbiamo cercato fino all'ultimo istante, sperando che fosse viva».

La donna, subito dopo la scomparsa di Concetta, aveva chiesto aiuto ai carabinieri della stazione di Castellanza e, sempre dai militari dell'Arma coordinati dal maresciallo maggiore Pietro Lisbona, si era presentata per denunciare Mater Domini - Humanitas, la struttura sanitaria dove la madre era stata portata a bordo di una ambulanza lunedì 7 febbraio in tarda mattinata a causa di un malore per essere poi dimessa nella serata dello stesso giorno.

Dall'ospedale avevano avvisato la famiglia, la figlia Francesca che in quel momento sempre perché impegnata con la figlia neonata aveva inviato una persona fidata affinché si occupasse di prendere la sessantanoven-

ne. Da quel momento in poi si è aperto un buco nero: Concetta si è allontanata dal pronto soccorso senza che nessuno se ne accorgesse. La donna malata di Alzheimer nel giro di poco tempo era letteralmente sparita. Le ricerche erano partite immediatamente con un dispiegamento di forze massiccio sul territorio tra Castellanza, Legnano, Uboldo e Rescaldina. Oltre 300 professionisti tra vigili del fuoco e volontari della protezione civile, oltre ai carabinieri, si sono impegnati nel cercare la donna malata.

La pensavano sola, senza cibo e senza acqua, al freddo e soprattutto smarrita e impaurita. Incapace di trovare la strada verso casa e chiedere aiuto, soprattutto a causa della malattia degenerativa. L'avevano cercata ovunque, tra boschi, strade, case e persino nel fiume Olona con i sommozzatori del Saf. Niente. Però, dopo una decina di giorni, le ricerche erano state interrotte. Fin quando giovedì 24 febbraio il corpo della donna è stato ritrovato da delle persone che hanno immediatamente lanciato l'allarme. «Al momento non abbiamo nessun dettaglio sugli ultimi momenti di vita di mia madre, come sia morta e cosa le sia accaduto», afferma Francesca ancora frastornata. «Mia madre viveva con me, è andata all'ospedale e non è più tornata a casa». Restano aperti gli interrogativi a cui dare risposta. Al momento non risultano ancora esserci indagati.

17

GIORNI

Concetta Lo Cicero era scomparsa a Castellanza il 7 febbraio: il corpo senza vita è stato trovato giovedì

«Dalla mattinata del 7 febbraio non abbiamo più saputo nulla di lei». I figli nominano un avvocato

Veronica Deriu
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre due settimane di ricerche. Poi, giovedì, è stato trovato il corpo di Concetta Lo Cicero

pubblicato il 26/02/2022 a pag. 48; autore: Veronica Deriu

Cronaca

CITTÀ SPORCA, LA DESTRA SI MUOVE

Città sporca, la destra si muove

CASTELLANZA - (s.d.m.) Un canale di comunicazione diretto fra cittadini e centrodestra per segnalare tutte le disfunzioni nel servizio di pulizia stradale? Non poteva che far scaturire una forte reazione l'invito dell'assessore all'Ecologia Claudio Caldiroli a boicottare l'iniziativa, facendo riferimento con fiducia, invece, al Comune.

«Il nostro scopo, lo ribadiamo, è quello di contribuire alla soluzione di un problema che è sotto gli occhi di tutti e molto sentito dalla cittadinanza, provando a stimolare l'amministrazione a prestare maggiore attenzione alle modalità di esecuzione del servizio stesso - precisa in una nota lo schieramento all'opposizione - Nella sua dichiarazione,

Caldiroli sollecita i cittadini a indirizzare i propri reclami agli uffici comunali, ma poche righe dopo segnala che "non sempre l'Ufficio Ecologia riesce a rispondere al cittadino relazionando sulle iniziative intraprese...". Evidenziando dunque un'oggettiva difficoltà operativa degli uffici, cosa sta facendo l'amministrazione per mettere i funzionari comunali nella condizione di lavorare efficacemente?».

Ce n'è anche per l'appello ai cittadini di collaborare: secondo il Centrodestra Unito è necessario garantire un adeguato ritorno informativo sulle disfunzioni, perché l'assenza di riscontro demotiva la partecipazione della cittadinanza. «È inoltre opportuno sottolineare - prosegue il co-

municato - che anche dal punto di vista normativo recenti interventi del regolatore (Arera) hanno introdotto obblighi a carico di Comuni e Gestori, che dovranno essere adottati dal 2023 proprio in relazione alla gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte degli utenti (oltre che per molti altri aspetti del servizio).

Il Centrodestra non vuole, quindi, sostituirsi all'amministrazione comunale, ma intende esercitare con attenzione e puntualità il proprio ruolo di controllo e verifica dell'operato». Infine viene ribadito l'invito a inviare segnalazioni all'indirizzo: segnalazionicastellanza@gmail.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/02/2022 a pag. 48; autore: STEFANOI

Politica locale

CASTELLANZA, FIAMME NELL'EX CONVITTO CANTONI

Via Cantoni / Incendio forse doloso: si riaccende l'attenzione sull'area abbandonata

Castellanza, fiamme nell'ex convitto

VIA CANTONI *Incendio forse doloso: si riaccende l'attenzione sull'area abbandonata*

CASTELLANZA - Intervento dei vigili del fuoco, ieri alle 12, all'ex convitto di via Cantoni: si è verificato un incendio, probabilmente di natura dolosa.

A dare l'allarme sono stati i residenti, che hanno visto il fumo nero e denso salire dal rudere che cade a pezzi: qualcuno si è introdotto incendiando dei rifiuti gettati tra la vegetazione oppure ha semplicemente lanciato da fuori un fiammifero acceso. Le operazioni di spegnimento si sono svolte sotto gli occhi dei curiosi tenuti a debita distanza, col fiorire di commenti degli abitanti della zona esasperati dal degrado: «Non se ne può

più di quest'area tenuta in queste condizioni. E' vergognoso». In effetti di tanto in tanto cadono calcinacci, raccolti da qualcuno con la scopa per metterli su un lato del marciapiede; si vedono anche crepe e buchi nel muro, che fanno temere un crollo di mattoni da un momento all'altro. Il tratto di recinzione sull'angolo fra via Toti e via Cantoni, in effetti, è in pessimo stato: i mattoni sembrano troppo distanziati l'uno dall'altro. Essendo inverno, di topi se ne vedono di meno, ma si continuano a buttare rifiuti oltre la cinta (addirittura c'è chi passa in auto gettandoli dal finestrino); senza con-

tere il bosco che si è creato all'interno, con piante selvatiche che crescono rigogliose. Un'altra opera di pulizia, dopo quella eseguita l'anno scorso dalla proprietà su sollecito dell'amministrazione, appare più urgente che mai.

Un anno fa il sito dismesso, che ospitava le operaie bergamasche dell'azienda Cantoni, è andato in liquidazione: la società titolare era fallita. Si è così allontanato sempre più il sogno di vederlo riqualificato, di ristrutturarlo realizzando negozi, uffici e appartamenti. Era il progetto presentato anni fa e mai concretizzato, che tutti attendevano e

sollecitavano senza che arrivassero mai le ruspe. Purtroppo la crisi del settore edile e la difficile congiuntura economica hanno compromesso il Piano attuativo di recupero. Non erano servite nemmeno le modifiche progettuali accordate: realizzare le opere a lotti e ridurre le palazzine residenziali (essendo difficile vendere appartamenti di questi tempi). Intanto la gente protesta: «Quel muro è pericolante: chi risponderà se dovesse farsi male qualcuno? E perché non smantellano i rifiuti e la vegetazione all'interno?».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vigili del fuoco al lavoro in via Cantoni

pubblicato il 27/02/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Vendicare l'andata

CHANCE NEROVERDI A DESENZANO

VENDICARE L'ANDATA

Chance neroverdi a Desenzano

(g.fer.) - Mercoledì 20 ottobre Corrado Cotta debuttava al "Provasi" sulla panchina della Castellanese, perdendo immeritatamente 2-1 al 92' contro il Desenzano Calvina. Un girone dopo, il tecnico comasco ritrova i gardesani e i neroverdi dopo mesi di sofferenza, sono fuori dai play out. «Credo che qualcosa sia stato fatto, ma il meglio dobbiamo ancora realizzarlo - puntualizza l'allenatore -. Intanto mi preme evidenziare che andremo a Desenzano del Garda senza timore, come abbiamo fatto vincendo quattro partite in trasferta con Brusaporto, Folgore, Caravaggio e Olginatese. Chi mi conosce sa che le



mie squadre non sono mai passive. Queste partite nelle quali il pronostico è avverso contro corazzate che puntano a vincere il campionato come i bresciani, sono le più belle e stimolanti da affrontare, vivere, per provare a cercare qualcosa di importante». Parole che sono musica per le orecchie del presidente Alberto Affetti che vede, finalmente, lievitare la "sua creatura"

(Colombo nella foto Massarutto). Ancora assente il trequartista Ferrandino infortunato, Cotta mette in risalto: «Non dobbiamo concedere metri di campo e spazi alle loro punte. Aliù, Marangon, Franzoni, Ferrari sono il top a questi livelli. In mezzo Gerevini è letale negli inserimenti, Zuccariello arrivato da poco dal Fiorenzuola dove aveva vinto la D. È una partita nella quale il dettaglio e l'episodio possono fare la differenza. Serve saper soffrire quando necessita, avere l'elasticità mentale di andar a far male all'avversario quando si percepisce che si può colpire l'avversario. Mi aspetto dai miei un ulteriore step di crescita, veniamo da due vittorie, dobbiamo crederci, perché nel calcio nulla è scontato e nessun risultato è precluso...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 27/02/2022 a pag. 37; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZESE APRE LE ALI

In inferiorità numerica per tutto il secondo tempo, i neroverdi fanno il colpo a Desenzano con un gol di Chessa



pubblicato il 28/02/2022 a pag. 1; autore: non indicato

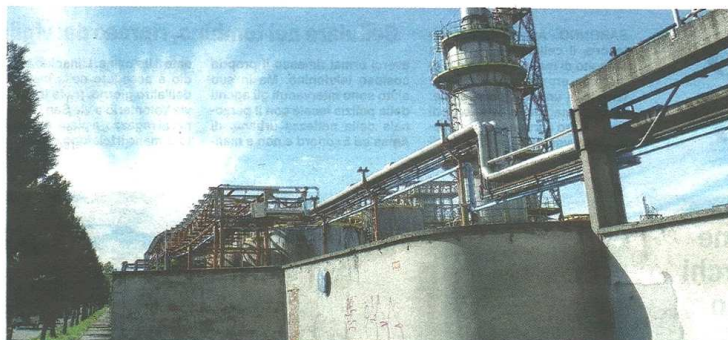
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'energia prodotta potrebbe anche essere venduta ad Amga per lo sviluppo del teleriscaldamento / Il Comune ha incassato 203mila euro di compensazione il denaro verrà utilizzato per migliorare l'illuminazione dei parchi

LA CENTRALE ELETTRICA PRENDE FORMA

Iniziati i lavori nel polo chimico. I aprile in arrivo i primi motori

L'energia prodotta potrebbe anche essere venduta ad Amga per lo sviluppo del teleriscaldamento



Il Comune ha incassato 203mila euro di compensazioni. Il denaro verrà utilizzato per migliorare l'illuminazione dei parchi

La centrale elettrica prende forma

CASTELLANZA Iniziati i lavori nel polo chimico. In aprile in arrivo i primi motori

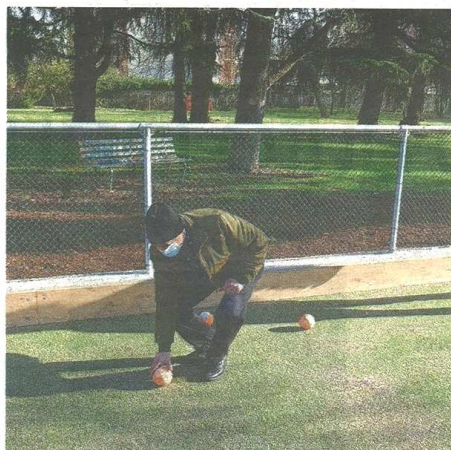
CASTELLANZA - Procedono a pieno ritmo, nel polo chimico, i lavori di costruzione dell'impianto a ciclo combinato di cogenerazione per la produzione di energia elettrica. Entro aprile, con un trasporto eccezionale, saranno installati vari elementi e macchinari, in particolare quattro motori endotermici da installare in quella che sarà a tutti gli effetti una centrale elettrica in grado di alimentare sia il sito sia l'esterno.

Gas naturale

Quella che sarà realizzata è una nuova centrale di cogenerazione alimentata a gas naturale, autorizzata nel 2011 dalla Provincia in sostituzione di quella esistente e delle caldaie che producevano vapore ed energia elettrica. Rispetto al vecchio progetto, è adesso prevista l'installazione di quattro motori endotermici in assetto cogenerativo, in grado di lavorare singolarmente a seconda del fabbisogno elettrico. Questa tipologia di impianti ha il duplice obiettivo di assicurare la copertura della domanda di elettricità tutto l'anno, per evitare probabili e disastrosi blackout, nonché per aumentare la produzione da fonti sostenibili: dal 33,5% dei consumi lordi nazionali al 55% nel 2030, come previsto dalla recente Strategia Energetica Nazionale.

Trattative in corso

Non solo: la proprietà potrebbe



anche vendere l'energia per il teleriscaldamento ad Amga (ipotesi ventilata da tempo, per cui sarebbero in corso trattative): lo stesso impianto, infatti, potrebbe consentire di sviluppare le vicine reti di teleriscaldamento, ampliando l'utenza con ulteriore beneficio ambientale e di efficienza energetica. L'operatore, insomma, potrà auto-produrre energia vendendo il surplus ai privati.

Il sito

Il nuovo impianto interessa gli spazi della vecchia centrale termica e rientra in un'ampia zona sottoposta a procedura di messa in sicurezza operativa: in relazione alla presenza nel sottosuolo di ceneri di pirite, è previsto il mantenimento dell'impermeabilizzazione superficiale e della barriera idraulica; nella superficie di ampliamento del capanno-

Anche il parco da bocce nel parco del rione Buon Gesù sarà oggetto di lavori grazie ai soldi incassati dall'amministrazione

ne, inoltre, i terreni contaminati verranno completamente rimossi e smaltiti, risolvendo così il potenziale problema delle contaminazioni che dovessero esserci nel sito.

Opere pubbliche

La nuova centrale a gas ha fatto introitare 203mila euro di compensazioni, utilizzati dalla giunta Cerini per realizzare opere pubbliche. A cominciare dal campo di bocce nel parco del rione Buon Gesù: una struttura destinata a divenire un valido punto di riferimento per i tanti anziani della zona, che non sanno dove ritrovarsi se non nei bar. Al parco di via De Gasperi è stata programmata un'opera di sistemazione generale, con nuovi corpi illuminanti come quelli ai Giardini di via Cantoni, al Parco dei Platani e in alcuni impianti sportivi. La scelta dell'amministrazione è ricaduta sui punti luce anche perché terranno alla larga i maleducati e malintenzionati: lo hanno sollecitato a più riprese le famiglie e chi frequenta abitualmente i giardini pubblici, dove ci sono gruppi di ragazzini che fanno il bello e il cattivo tempo schiamazzando e facendo danni.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/02/2022 a pag. 19; autore: Stefano Di Maria

Le reazioni

"PROGETTO CHE VA AVANTI NEL SILENZIO"

LE REAZIONI

«Progetto che va avanti nel silenzio»

CASTELLANZA - «Un progetto che, per quanto destinato a modificare radicalmente il polo chimico, sta andando avanti nel silenzio generale». È quanto si commenta negli ambienti dell'opposizione, dove c'è molto stupore per il totale disinteresse dei cittadini su quest'opera, di cui si è parlato troppo poco.

Opinione diffusa fra gli esponenti politici del centrodestra è che, vista l'importanza, avrebbe dovuto quanto meno essere illustrata alla popolazione rendendola partecipe: «Ciò che si è fatto, invece, è limitarsi a introitare i 203mila euro di compensazioni».

La sola e unica volta in cui c'erano state polemiche, nel luglio del 2021, era accaduto perché il consigliere Mino Caputo aveva manifestato parecchie perplessità, contestando la volontà di fare business in un'area già sacrificata. Dal canto suo, all'epoca, il sindaco Mirella Cerini aveva dichiarato: «Stiamo parlando di un progetto la cui autorizzazione risale al 2011, che ai tempi ottenne il benessere del Comune e della Provincia di Varese. Ma, al di là di questo, non c'è nessun motivo di fare allarmismo: quella che sarà realizzata è una centrale moderna, senza nessun impatto per il territorio. Servirà il sito chimico, come da autorizzazione, e potrà distribuire elettricità all'occorrenza anche all'esterno. Fra l'altro potrebbe essere utile per il fabbisogno energetico delle case alimentate dal teleriscaldamento».

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 28/02/2022 a pag. 19; autore: Stefano Di Maria***Politica locale**

LA CASTELLANZESE SI VENDICA CHESSA INFILZA IL DESENZANO

In 10 per tutto il secondo tempo i neroverdi fanno il colpo

le PAgELLE

CASTELLANZESE

CINCILLA 7.5 Al netto di qualche rinvio sbagliato, la prestazione è superba: uscite perfette e un paio di interventi pazzeschi per salvare il risultato.

COMPAGNONI 6 Il primo tempo è in agonia, saltato continuamente da Ferrara, mentre nel secondo si rianima e ritrova ordine e marcatore.

MAZZOLA 5.5 Il salvataggio in avvio è provvidenziale, poi fa quel che può per fermare Aliù lanciato a rete ed è costretto all'espulsione.

ALUSHAJ 6.5 In anticipo è quasi sempre puntuale, salvo qualche uscita pericolosa anche oltre la metà campo. E quando serve, spazza.

ACQUISTAPACE 6 Qualche sbavatura nel contenere le minacce offensive avversarie, ma dalla sua parte Rossi non sfonda (1' st Michell 7.5 Prestazione di quantità e qualità assoluta. Non sba-

gila nulla e salva la vittoria all'ultimo minuto)

ESPOSITO 7 Dopo un avvio stranamente impreciso, capisce come infilarsi tra le linee avversarie e, con anima e cuore, lotta fino alla fine.

FRASO 6.5 Primo tempo di grande presenza e di bella gestione del possesso. Nel secondo cala di ritmo, ma senza addormentarsi mai.

PIRAN 5.5 L'errore che scatena il rosso a Mazzola è pesante ed è un peccato, perché l'avvio di partita è propositivo e di grande spinta (1' st Pisan 6.5 Non soffre e non trema, mettendosi sempre tra uomo e pallone e sventando potenziali pericoli a ripetizione).

PEREGO 6.5 Tanti recuperi in un avvio di partita positivo. Dopo l'espulsione soffre, ma ringhia costantemente sul portatore di palla.

CHESSA 7.5 Il palo colpito nel primo tempo è tanto sfortunato quanto incredibile, ma CM7 non si dà per vinto e nel finale disegna un gol da brividi.

COLOMBO 6.5 Tanti duelli persi in attesa del pallone giusto, che arriva e che dirige sui piedi di Chessa con una giocata decisiva (43' st Travellini sv)

DESENZANO CALVINA

Sellitto 6; Agazzi 5.5; Munaretto 6; Giani 6; Perotta 6 (34' st Turlini 5); Ricozzi 5.5; Gerevini 6.5; Rossi 5 (27' st Spini 5.5); Marangon 7 (24' st Ferrarini 5.5); Ferrara 7.5 (32' st Franzoni 6); Aliù 6. Ale.S.

ARBITRO Ursini di Pescara 6
Il rosso è doveroso, altre scelte molto meno



La Castellanzese si vendica Chessa infilza il Desenzano

In 10 per tutto il secondo tempo i neroverdi fanno il colpo

NOSTRO SERVIZIO

DESENZANO (Brescia) - La Castellanzese fa il colpaccio in terra bresciana e lascia il Desenzano a bocca asciutta grazie a una magia di Mario Chessa (foto Castellanzese/Aldo Massaruto), restituendo il blitz ai bresciani che all'andata violarono il "Provasi" in un finale ricco di polemiche. Si tratta della terza vittoria consecutiva per i neroverdi, la seconda contro una pretendente alla promozione dopo quella casalinga contro la Casatese. La squadra di Corrado Cotta sale così a quota 31 punti, quattro in più rispetto alla zona playoff, facendo un altro passo deciso verso una salvezza oggi più vicina.

AVVIO ALLA PARI - La guerra in Ucraina impone cinque minuti di ritardo e riflessioni, poi si parte: tutto confermato per la Castellanzese rispetto al bel successo del "Provasi", mentre il Desenzano si schiera con un 4-2-3-1 a forte propulsione offensiva. Marangon è il faro del gioco bresciano, ma a fare la differenza è soprattutto Ferrara, che salta costantemente Compagnoni sulla fascia destra, creando superiorità nei pressi dell'area. Le migliori occasioni in avvio, però, sono di marca neroverde: Chessa centra in pieno il palo "servito" da un errore di Ricozzi, poi su punizione sfiora nuovamente il legno. Alla distanza, però, la qualità del Desenzano prende il sopravvento. Marangon scheggia la traversa su punizione, Mazzola salva tutto su una bella azione corale in area e Cincilla in tuffo sventa il bolido di Ricozzi prima e il destro incrociato di Ferrara poi.

NEROVERDI IN 10 - La Castellanzese si abbassa, fatica a tessere trame oltre la metà campo e, alla fine, incappa in un grave errore. Piran sbaglia un controllo cruciale a centrocampo e Marangon spedisce Aliù a tu per tu con Cincilla: Mazzola lo atterra e l'espulsione arriva di conseguenza. Cotta è quindi costretto a due cambi forzati all'intervallo: Micheli e Pisan ridefiniscono il centro-sinistra arretrato sostituendo Acquistapace e Piran nel 4-3-2 ospite. L'avvio di ripresa dei neroverdi è denso di spazzate ed errori individuali, mentre da destra a sinistra le azioni corali del Desenzano spaventano a più riprese la porta di Cincilla. La centra Marangon dal limite, ma il palo respinge la conclusione. È qui che la Castellanzese tira fuori l'orgoglio e la personalità, addormentando la partita e gestendo diverse situazioni complicate senza andare in apnea.

CI PENSA CM7 - Quando nessuno se lo aspetta, poi, arriva il momento di Chessa. Colombo con una grande giocata controlla e allarga per CM7, che entra in area e scatena un destro di pura meraviglia diretto all'incrocio dei pali. Il Desenzano vorrebbe quantomeno pareggiare una partita che si aspettava di vincere, ma l'ultima colossale occasione di Agazzi viene salvata sulla linea da un Micheli monumentale. Il Desenzano crolla a -14 dal Sanguliano capolista, mentre la Castellanzese punta dritta verso la prossima sfida: al "Provasi" arriva il Ponte San Pietro, diretta concorrente per la salvezza, e i neroverdi non possono sbagliare. Gli incubi sembrano scacciati, ma l'obiettivo stagionale non è ancora raggiunto.

Alessio Salerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TABELLINO

Desenzano Calvina-Castellanzese 0-1 (0-0)

DESENZANO CALVINA (4-2-3-1) Sellitto; Agazzi, Munaretto, Giani, Perotta (34' st Turlini); Ricozzi, Gerevini, Rossi (27' st Spini), Marangon (24' st Ferrarini), Ferrara (32' st Franzoni); Aliù. A disposizione: Rovelli, Pinarid, Ricciardi, Campagna, Zaccariello. All. Florindo.

CASTELLANZESE (4-3-1-2) Cincilla; Compagnoni, Mazzola, Alushaj, Acquistapace (1' st Micheli); Esposito, Fraso, Piran (1' st Pisan); Perego; Chessa, Colombo (43' st Travellini). A disposizione: Asnaghi, Nuzzo, Gazzetta, Mei, Praderio, Brusa. All. Cotta.

Marcatori st 41' Chessa (C).

Arbitro Ursini di Pescara (Bennici di Agrigento-Gennuso di Caltanissetta).

NOTE Spettatori circa 150. Ammoniti: Agazzi, Giani (D); Acquistapace (C). Espulso Mazzola (C) al 41' pt per fallo da ultimo uomo. Recuperi: 2' +5'.

pubblicato il 28/02/2022 a pag. 5; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il dopogara

"MARIO E CINCILLA FONDAMENTALI"**«Mario e Cincilla fondamentali»****DESENZANO (Brescia) - (a.s.)**

Corrado Cotta è più sereno dopo la terza vittoria di fila della sua Castellanzese, di particolare prestigio in casa del forte Desenzano Calvina: «È una squadra di grandissima qualità. In inferiorità per forza di cose ci siamo abbassati, ma siamo riusciti a stare compatti e a dare un messaggio positivo con il 4-3-2. Abbiamo cercato di ripartire, poi è arrivato l'eurogol di Mario. È tutto suo, ha queste qualità, da un momento all'altro può spostare gli equilibri». Oltre a Chessa, i doverosi complimenti del tecnico neroverde arrivano anche per il portiere Cincilla, che ha salvato i suoi in più occasioni durante la partita: «Cincilla è un portiere esperto, che ci sta dando una grande mano, oggi più che mai. Loro hanno grandi giocatori, serviva la prestazione di Cincilla, complimenti a lui». Ora che la Castellanzese è uscita dalla zona playoff, Cotta ha già pronta la ricetta per restarci fino alla fine: «Noi ci abbiamo messo carattere, determinazione, compattezza, voglia di uscire da questo momento. Oggi ci ha detto bene, abbiamo avuto un pizzico di fortuna che serve nel calcio. Parecchie volte siamo stati fermati dagli episodi, oggi no. Dobbiamo mantenere questa attenzione e questa umiltà per raggiungere il nostro obiettivo. Non ci montiamo la testa, è dura ancora. Questa squadra non mollerà niente fino a quando la salvezza sarà raggiunta»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 28/02/2022 a pag. 5; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 25/02/2022 a pag. web; autore: Redazione

I SINDACI DELLA VALLE OLONA CONDANNANO L'AGGRESSIONE RUSSA: "RITORNI PRESTO LA PACE IN UCRAINA"

Politica locale

Esprimono solidarietà e vicinanza al popolo ucraino e a tutte le persone di origine ucraina residente in Italia

<https://www.varesenews.it/2022/02/sindaci-della-valle-olona-condannano-laggressione-russa-ritorni-presto-la-pace-ucraina/1432648/>

pubbl. il 26/02/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

OPEN DAY ALLA LIUC PER I CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Università

Verranno fornite informazioni sui corsi di laurea di Economia Aziendale e Ingegneria Gestionale e sulle opportunità garantite dalla LIUC a tutti gli studenti

<https://www.varesenews.it/2022/01/open-day-alla-liuc-corsi-laurea-triennale/1422499/>

Calcio

pubbl. il 27/02/2022 a pag. WEB; autore: Redazione

GRAN COLPO CASTELLANESE: VITTORIA IN 10 A DESENZANO IN INFERIORITÀ NUMERICA DAL 40' DEL PRIMO TEMPO, IL GOL DI CHESSA NEL FINALE REGALA AI NEROVERDI TRE PUNTI BELLI E FONDAMENTALI PER LA CLASSIFICA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

In inferiorità numerica dal 40' del primo tempo, il gol di Chessa nel finale regala ai neroverdi tre punti belli e fondamentali per la classifica

<https://www.varesenews.it/2022/02/gran-colpo-castellaneze-vittoria-10-desenzano/1433097/>

IL GIORNO

pubbl. il 25/02/2022 a pag. web; autore: Christian Sormani

CONCETTA, TROVATA MORTA NEI BOSCHI DEL LEGNANESE: "DOVETE SCOPRIRE LA VERITÀ"

Cronaca

Molti dubbi da chiarire sulla morte della donna di 69 anni affetta da Alzheimer. I familiari: sparito il cellulare, abbiamo denunciato l'ospedale di Castellanza che l'ha dimessa

<https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/concetta-morta-boschi-1.7404355>

LegnanoNews

Parco Alto Milanese

pubbl. il 26/02/2022 a pag. web; autore: Gea Somazzi

PROTEZIONE CIVILE AL LAVORO PER ALCUNI ALBERI PERICOLANTI AL PARCO ALTO MILANESE

Cronaca

Protezione Civile al lavoro per alcuni alberi pericolanti al parco Alto Milanese

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2022/02/26/protezione-civile-al-lavoro-per-alcuni-alberi-pericolanti-al-parco-alto-milanese/1016317/>

pubbl. il 26/02/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

OPEN DAY ALLA LIUC DI CASTELLANZA PER I CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Università

Verranno fornite informazioni sui corsi di laurea di Economia Aziendale e Ingegneria Gestionale e sulle opportunità garantite dalla LIUC a tutti gli studenti

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/01/26/open-day-alla-liuc-per-i-corsi-di-laurea-triennale/1012234/>

pubbl. il 27/02/2022 a pag. WEB; autore: Redazione

AL ROTARY CLUB "CASTELLANZA" INCONTRO DEDICATO ALLA FONDAZIONE BIANCA BALLABIO

Cronaca

Durante la serata nella sede di RovedaLab, presentazione del nuovo socio Roberto Mastrototaro

Photogallery on line

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2022/02/27/al-rotary-club-castellanza-incontro-dedicato-alla-fondazione-bianca-ballabio/1016334/>



pubbl. il 25/02/2022 a pag. web; autore: Redazione

DAI SINDACI DELLA VALLE OLONA «FERMA CONDANNA PER L'INVASIONE RUSSA E SOLIDARIETÀ AL POPOLO UCRAINO»

Politica locale

I primi cittadini, riuniti in assemblea, esprimono vicinanza e solidarietà al popolo ucraino e a tutte le persone di origine ucraina residenti in Italia. «Prevalga una soluzione diplomatica che riporti la pace»

<https://www.informazioneonline.it/2022/02/25/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/dai-sindaci-della-valle-olona-ferma-condanna-per-linvasione-russa-e-solidarieta-al-popolo-ucrain.html>

pubbl. il 27/02/2022 a pag. web; autore: Loretta Girola

CARNEVALE, IN VALLE OLONA GLI ORATORI RIDANNO IL SORRISO AI BAMBINI. ANCHE CON I SUPEREROI

Cronaca

Ci si è impegnati al massimo per cercare di far passare alcune ore liete ai più piccini in questo periodo difficile

<https://www.informazioneonline.it/2022/02/27/leggi-notizia/argomenti/eventi-27/articolo/carnevale-in-valle-olona-gli-oratori-ridanno-il-sorriso-ai-bambini-anche-con-i-supereroi.html>

pubbl. il 27/02/2022 a pag. web; autore: Redazione

TUTTO ESAURITO IN POCHI GIORNI ALLO SPETTACOLO IN MEMORIA DI ELENA MENDICINO

Cronaca

Caccia al biglietto per lo show benefico programmato il 12 marzo per sostenere la ricerca della Fondazione Humanitas

<https://www.informazioneonline.it/2022/02/27/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/tutto-esaurito-in-pochi-giorni-allo-spettacolo-in-memoria-di-elena-mendicino.html>

pubbl. il 27/02/2022 a pag. web; autore: M.S.

SERIE D: LA CASTELLANZESE METTE A SEGNO LA TERZA VITTORIA CONSECUTIVA, IL LEGNANO SI FERMA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Ancora Chessa permette ai neroverdi di portare a casa il successo. Lilla invece sconfitti per 0-2

<https://www.informazioneonline.it/2022/02/27/leggi-notizia/argomenti/calcio-10/articolo/serie-d-la-castellanzese-mette-a-segno-la-terza-vittoria-consecutiva-il-legnano-si-ferma.html>



L'incendio

pubbl. il 26/02/2022 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

CASTELLANZA, FIAMME NELL'EX CONVITTO

Cronaca

Via Cantoni, natura probabilmente dolosa: si riaccende l'attenzione sull'area abbandonata

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-fiamme-nellex-convitto-270644.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 25/02/2022 a pag. web; autore: Redazione

RC "CASTELLANZA" DA ROVEDALAB. RICAVATO DELLA SERATA DESTINATO ALLA FONDAZIONE BIANCA BALLABIO

Cronaca

Il Rotary Club "Castellanza" si è piacevolmente ritrovato nell'accogliente location del RovedaLab per una conviviale con soci e ospiti. Il Socio Luca Roveda, ha destinato il ricavato della serata alla Fondazione Bianca Ballabio

<https://www.sempionenews.it/territorio/rc-castellanza-da-rovedalab-ricavato-della-serata-destinato-alla-fondazione-bianca-ballabio/>

VARESE | SPORT

JUNIORES NAZIONALE, 16^A – CASTELLANZESE PRONTA AL RISCATTO, VARESE A CREMA. SPICCA LEGNANO-NOVARA

pubbl. il 26/02/2022 a pag. web; autore: Matteo Carraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/juniores-nazionale-16-castellanzese-pronta-al-riscatto-varese-a-crema-spicca-legnano-novara/>

JUNIORES NAZIONALE, 16^A – LA CASTELLANZESE RIPARTE, IL VARESE RISPONDE. RISORGE LA CARONNESE, IL LEGNANO SUPERA IL NOVARA

pubbl. il 26/02/2022 a pag. eweb; autore: Matteo Carraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/juniores-nazionale-16-la-castellanzese-riparte-il-varese-risponde-risorge-la-caronese-il-legnano-supera-il-novara/>

CHESSA NEL FINALE REGALA TRE PUNTI ALLA CASTELLANZESE CONTRO DESENZANO: 0-1

pubbl. il 27/02/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/chessa-nel-finale-regala-tre-punti-alla-castellanzese-contro-desenzano-0-1/>